
per i genitori

informazioni da condividere con i genitori

Cos'è il Piano nazionale dei corsi di recupero?

Il Ministero della pubblica istruzione, gioventù ed educazione fisica ha preparato un Piano nazionale dei corsi di recupero, con l'intento di contribuire ad alleviare l'impatto negativo delle interruzioni della scuola in presenza per via della pandemia COVID-19. Il piano è primariamente destinato agli alunni e studenti che hanno difficoltà nello studio e rischiano – in casi estremi – di rimanere esclusi dal processo formativo. In questi studenti è stato osservato un notevole peggioramento dei risultati scolastici.

I corsi di recupero o l'educazione integrativa riguardano anche la nostra scuola?

Il piano sostiene tutte le scuole elementari e medie inferiori e superiori e tutti i conservatori della Repubblica Ceca, con la realizzazione di corsi di recupero individuali e di gruppo, o eventualmente con corsi integrativi per gli alunni. Le scuole hanno ricevuto sostegni finanziari in base ad un modello matematico che si basa sul numero preciso (proposto dalla singola scuola) di studenti che necessitano di corsi di recupero secondo il programma straordinario del Ministero della pubblica istruzione, e sul numero preciso di studenti svantaggiati presso la data scuola secondo i dati interni. Il modello calcola i numeri degli studenti dividendoli in tre categorie in base al tasso di penalizzazione e arretratezza. La prima fase del programma di sostegno corsi di recupero ha avuto luogo tra il 1° settembre e il 31 dicembre 2021 e proseguirà fino al termine dell'anno scolastico 2022/2023.

Chi potrà tenere i corsi di recupero a mio/a figlio/a?

I corsi di recupero o educazione integrativa possono essere tenuti – per esempio – dagli insegnanti stessi della data scuola, da insegnanti di una scuola vicina, assistenti pedagogici, studenti universitari o personale docente in pensione. Oltre alle dette categorie, i corsi potrebbero essere tenuti anche da volontari di associazioni non profit operanti nella vostra zona. Costoro diventano a tutti gli effetti personale scolastico ed hanno diritto ad un compenso pari ad un massimo di 250 CZK all'ora. I corsi di recupero o educazione integrativa dovrebbero aver effetto principalmente in forma individuale, con speciale attenzione alle materie principali.

I corsi di recupero o educazione integrativa sono obbligatori?

A classificare gli studenti nei corsi di recupero o educazione integrativa è una decisione ufficiale della scuola, basata su determinati criteri (che troverete [QUI](#)). I corsi di recupero o educazione integrativa non sono parte integrante dell'obbligo formativo di legge e si basano fondamentalmente su un accordo con la data scuola. Si tratta però di un'occasione unica che sarebbe un peccato lasciarsi sfuggire – e non dunque di uno “spauracchio”. È normale che non tutti riescano a fare o capire tutto in modo perfetto e che non tutti siano portati allo

stesso modo per le varie materie scolastiche. Ciascuno ha diritto a non capire bene qualcosa, a non capire subito o anche a non riuscire a capire. Ecco perché arrivano i rinforzi. Se siete interessati ai corsi di recupero o educazione integrativa per vostro/a figlio/a nell'ambito del detto programma, vi preghiamo di consultare la dirigenza scolastica o il/la competente coordinatore/coordinatrice della classe.

In cosa sono d'aiuto i corsi di recupero o educazione integrativa?

Grazie ai corsi di recupero gli studenti hanno la possibilità di dedicarsi immediatamente e appieno a qualsiasi tematica mal assimilata o trascurata durante le ore di lezione. L'approccio individuale offre un'occasione unica per porre domande dirette e costruirsi un rapporto con una materia che fino a prima poteva risultare assai ostica. Lo studente può arrivare a cambiare completamente il proprio punto di vista su qualcosa che fino a prima non lo divertiva affatto. Inoltre, in determinati casi, si crea anche un rapporto particolare con l'insegnante di recupero (a prescindere dalla categoria cui questi appartiene) o addirittura instaurare un vero e proprio rapporto di amicizia con l'insegnante esterno.

A lungo termine, il coinvolgimento dello studente in questi corsi di sostegno avrà molto probabilmente un impatto assai positivo sulla sua paga futura. In base ad un rapporto dell'OCSE, ogni anno di istruzione aumenta il futuro stipendio del 7,5–10% in media. E l'investimento ovviamente torna utile alle casse dello Stato, poiché in termini macroeconomici l'integrazione dello studente e le sue migliori condizioni di vita future si ripercuotono positivamente sulla produttività, sul PIL e sulla riscossione delle imposte.

Quali sono i fattori che rendono l'istruzione fornita dal Piano nazionale eccezionale ed interessante?

Il Piano nazionale dei corsi di recupero è un programma formativo integrativo per l'ampliamento delle conoscenze degli studenti e non solo!

- gratis (sostenuto dallo Stato grazie al fondo europeo Next Generation EU),
- organizzato dalla dirigenza scolastica,
- approccio individuale, piccoli gruppi o one-to-one,
- favorisce la collaborazione non solo di insegnanti conosciuti, personale scolastico,
- ma anche di persone esterne come membri di organizzazioni non profit, studenti universitari ed altri cittadini (per es. tanti nonni e nonne le cui risorse di sapere sono spesso a torto dimenticate);
- ora di lezione da aggiungere al normale orario dello studente oppure da svolgersi nell'ambito del doposcuola,
- prevalentemente in presenza, ma in casi giustificati anche a distanza,
- a partire da gennaio 2022 ci si ricollegherà ai corsi iniziati nell'autunno 2021,
- l'idea originaria è di contribuire a colmare il divario tra le conoscenze dei singoli studenti, poiché diversi di essi hanno partecipato con tante difficoltà e in maniera problematica ai diversi periodi di DAD causati dalla pandemia Covid-19. A trarne vantaggio però potrebbero essere quasi tutti, non solo "gli ultimi della classe",
- i bambini potranno non soltanto recuperare ciò che si perdono a scuola, ma anche porre domande su argomenti di loro interesse (che in classe non c'è tempo di trattare) e scoprire anche cose che essi non avrebbero mai ritenuto interessanti!

Per semplicità le espressioni “genitore” e “studente” indicano qui in maniera generica qualsiasi persona che agisce come “rappresentante legale” e qualsiasi “soggetto affidato” ovvero alunno o studente. Gli studenti maggiorenni hanno ovviamente diritto ad interessarsi di persona, senza dunque il consenso dei genitori.

[Il testo per i genitori in altre diciassette lingue può essere scaricato qui](#)